Pescara, la conferenza stampa di Zdenek Zeman

Poco fa **Zdenek Zeman** è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia del match con la Sampdoria. Il tecnico del **Pescara** ha parlato cosi in vista della 27° giornata di Serie A:

"A Genova ci arriviamo in condizioni diverse rispetto a cinque anni fa, ovviamente. Non pensiamo di vincere tutte le partite, speriamo di vincerne quanto basta e di fare meglio di quanto visto contro il Chievo".

Sulla formazione:

"Non posso anticipare la formazione, la squadra si è impegnata molto, potrebbe esserci qualche novità. Preferisco dar spazio, comunque, a quelli che hanno giocato di più fino a ora. Hanno capito qualcosa in più, devono giocare semplice come contro il Genoa. Sapevo che quella contro il Chievo sarebbe stata difficile, giocano insieme da anni e sanno gestire, noi invece facciamo cose che ancora non sappiamo fare. Qualcosa in più però mi aspettavo, soprattutto in fase offensiva. Non hanno influito i carichi di lavoro, hanno fatto due saltelli, era più un riscaldamento".

Sulla Sampdoria:

"La Sampdoria è difficile da leggere, ha fatto risultati importanti contro grandi squadre. Giampaolo è bravo, sa organizzare la squadra, soprattutto per gli inserimenti di Muriel che fa la differenza. Mi piace".

Sulle parole di Moggi:

"La sua famiglia non può darmi insegnamenti".

Sampdoria, la conferenza stampa di Marco Giampaolo (LIVE)

Alla vigilia del match con il Pescara, gara valida per la 27° giornata di Serie A, in conferenza stampa ha parlato **Marco Giampaolo**. Seguite LIVE le parole del tecnico della **Sampdoria**. Per aggiornare basta premere F5.

Che Pescara si aspetta?

"A Palermo non abbiamo fatto una buona partita. Ha fatto più rumore che la Samp non ha fatto la sua solita partita e questo possiamo vederlo come aspetto positivo. Bisogna sempre dimenticare e resettare perchè c'è un'altra partita da vincere perchè se vogliamo avere l'ambizione di far meglio di quelle squadre inarrivabili dobbiamo cominciare a vincere già da domani".

Domani ci sarà Zeman:

"Il fatto che alleni ancora in Serie A significa che ha resistito a tutte le evoluzioni del calcio. E' una grande nota di merito".

Come ha lavorato questa settimana?

"Io ho sempre detto ai ragazzi che abbiamo vinto, abbiamo perso e pareggiato ma siamo sempre stati propositivi durante la partita. Quella è la nostra strada, non l'attesa. Bisogna prenderle di petto le partite, poi non ci sono squadre invincibili. Noi le abbiamo sempre giocate tutte prendendole di petto, e così deve essere".

Prima della gara di Palermo avevi detto che avevi sensazioni buone:

"E' stata una settimana straordinaria, non avevo visto cali di tensione e superficialità. Vi garantisco però che ci sono partite di questo genere e tu entri in quel tipo di quell'andamento lento delle cose".

Può essere un problema riuscire a trovare le giuste motivazioni da qui a fine campionato?

"No. Innanzitutto questa squadra non ha manifestato alcun tipo di avvisaglia. No perchè sarebbe offensivo nel lavoro della squadra stessa. Noi dobbiamo giocarci

le partite in modo che il nostro campionato da buono diventi ottimo. Al primo posto c'è la maglia che indossiamo".

C'è la possibilità che il derby abbia distolto l'attenzione?

"Al derby ci pensiamo un secondo dopo che sia finita la sfida col Pescara".

Dirà a Viviano e Linetty, diffidati, di fare particolarmente attenzione?

"Non credo ai calcoli. Sono molto fatalista in questo. E la partita che conta è il Pescara. Bisogna pensare una partita alla volta e pensare a domenica prossima".

Torreira?

"Torreira ha giocato quasi sempre. Luca non ha la stessa condizione e non può avere la continuità di Lucas. A Palermo il problema non è stato Cigarini ma tutta la squadra".

Tutto il centrocampo ha giocato meno bene?

"No. Io penso che la squadra abbia fatto una partita al di sotto delle possibilità".

TERMINA QUI LA CONFERENZA STAMPA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Sampdoria, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SampdoriaGoal24

Milan, la conferenza stampa di Vincenzo Montella (LIVE)

Alla vigilia del match col Chievo, in casa **Milan** è intervenuto **Vincenzo Montella** in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico rossonero sul match della 27° giornata. Seguite la diretta LIVE. Per aggiornare basta premere F5.

Il Milan è sempre concentrato oltre tutte le parole sul closing?

“Non voglio che la squadra abbia alcun alibi, perché non ne abbiamo. Io devo usare tutte le mie energie per allenare bene la squadra. I ragazzi hanno sempre mostrato una grande maturità e attaccamento alla maglia”.

Ci sarà da soffrire contro il Chievo?

“Sì, come sempre. A questi livelli si soffre sempre e anche la nostra storia recente lo dimostra. Sono contento che la squadra sappia soffrire”.

Sui tifosi:

“Sento grande vicinanza con i tifosi, la realtà di oggi è diversa rispetto al passato e i tifosi l’hanno capito. Sono certo che domani lo faranno ancora”.

Su Samp e Udinese:

“Sono le due gare che hanno fatto fare la differenza in classifica. Avevamo meritato di vincere invece non è stato così. In altre partite siamo riusciti a fare punti recuperando partite non con tecnica e tattica ma con altre caratteristiche, il nostro momento peggiore è stato superato”.

Corsa all’Europa:

“Le prime tre saranno le stesse di ora, anche se l’Atalanta potrebbe avvinarsi. Sarà una lotta fino all’ultima giornata. Noi siamo in scia, siamo competitivi, abbiamo superato un momento di difficoltà ed ora tocca a noi”.

Su Fassone e rinnovo:

“Non so, penso alla quotidianità”.

Sul closing e Donnarumma:

“Non mi preoccupa il closing, il mercato e i rinnovi. Non mi preoccupa nemmeno il discorso sugli allenatori. Sono cose normali e ci possono stare”.

Sulla squadra influenzata dal closing:

“Non ne parliamo, ci alleniamo e ci prepariamo solo per il campo”.

Sul gioco del Milan:

“Se ci basiamo sui risultati direi che abbiamo fatto buoni risultati. In queste 27 giornate non ho mai trovato una squadra che ci abbia snobbato, c’è sempre rispetto per questo Milan da parte degli avversari”.

Sulla permanenza al Milan:

“Ho un contratto con il Milan e sono felice qui. Sono concentrato sul mio lavoro”.

Sul rigore di Bacca:

“Credo che sia cambiata la stagione di Bacca su questo rigore. Era da ripetere ma credo che l’avrebbe segnato di nuovo, come energie credo che cambierà la sua stagione”.

Su Sosa e Locatelli insieme:

“Si ci può stare, ho fatto degli esperimenti”.

Ancora sul closing:

“Non ci pensiamo, non siamo preoccupati perchè è tutto regolare qui, pensiamo solo a lavorare”.

Sull’Inter:

“Se riuscissimo ad arrivare ad un punto in più dell’Inter a fine anno sarebbe ancora più bello ma dobbiamo ambire ad arrivare avanti a Lazio, Atalanta e Inter. L’obiettivo è l’Europa e pensare a noi stessi”.

Sull’atteggiamento:

“Il Chievo è una piccola Juve perchè ottimizzano le loro risorse come fanno i bianconeri”.

Su Locatelli:

“Sta molto bene, è un ragazzo umile e disponibile. Ha voglia di recuperare una condizione che è stata leggermente in calo. Lavora al massimo e sta bene”.

Su quelli da recuperare:

“Romagnoli è recuperabile, Calabria lo stiamo valutando rispetto all’attacco

influenzale Abate è sotto osservazione, Montolivo sta bene e corre già da alcune settimane. Antonelli anche lui sta bene e settimane prossima gradualmente dovrebbe allenarsi con la squadra".

Sul compleanno di Maiorino:

"Gli facciamo gli auguri pubblicamente e se vinciamo tocca a lui pagare domani la cena".

Su Bacca:

"Vogliamo sfruttarlo al meglio e anche lui può dare qualcosa in più per portarci in alta classifica. Lapadula anche lui è importante ma ultimamente ha avuto dei problemi fisici".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24

Palermo, la conferenza stampa di Diego Lopez

A due giorni dalla sfida con il Torino, in casa **Palermo** è intervenuto **Diego Lopez** in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico rosanero in vista della 27° giornata di Serie A:

Zamparini ha detto che il pari con la Samp è colpa mia?

"Il presidente ha il diritto di parlare e dire ciò che pensa. Io gliel'ho già spiegato dei cambi. Balogh aveva chiesto la sostituzione: quando abbiamo parlato con Zamparini, poi l'indomani era più tranquillo".

Su Trajkovski out con la Samp:

“Agli attaccanti chiedo di comportarsi da animali e ho fatto delle scelte in questo senso. Trajkovski ha capito bene il concetto. Nel nostro calcio, se non fai bene la fase di non possesso, non va bene. I ragazzi devono capire al volo questa mentalità. Trajkovski non si è allenato male, ma ho visto qualcuno meglio di lui: così ho portato in panchina il ragazzo della Primavera”.

Su Balogh e Sallai:

“In questo momento, tutti sappiamo qual è la situazione. Molte volte dico ai ragazzi ‘Niente tacchi, siamo concreti’. Guardate Balogh: è entrato sempre con la testa giusta. Contro la Samp lui e Sallai hanno avuto la testa giusta, però devono essere accompagnati anche dai più esperti”.

Su Posavec:

“Posavec è un ragazzo giovane che sta migliorando e sta facendo bene. Ci sono diversi giovani in questo Palermo, mi ricorda un po’ la stagione in cui lavorai al Bologna: lì mi ritrovai con molti ragazzini, come qui”.

Sull’addio di Zamparini:

“Ho parlato con Zamparini e mi ha detto come stanno andando le cose a livello del cambio societario. Secondo me questo cambio è segno di solidità societaria e non di precarietà”.

Sul Torino:

“Il Torino è una squadra simile alla Sampdoria, forse in più ha un miglior gioco sulle fasce. Mihajlovic ha impostato gran palleggio sulla zona nevralgica del campo e grande corsa tra le linee. Occorrerà giocare bene, servirà un gran Palermo. Bisognerà far meglio di quanto fatto domenica scorsa. Domenica abbiamo giocato bene, ma non è bastato. A prescindere da chi ci ritroviamo davanti, dobbiamo giocare per fare punti”.

Su Gonzalez:

“Lui non deve dimostrare nulla. E’ uno dei cinque centrali che ho a disposizione. A Napoli ha giocato bene, poi contro la Samp ho preferito altri interpreti”.

Lo Faso a Torino dal primo minuto?

“Zero possibilità che questo accada. Se è mentalmente più pronto di Sallai? Sono entrambi giovani, ma di Sallai mi piace l’atteggiamento. Lo Faso viene da un infortunio e adesso è recuperato”.

Bruno Henrique può segnare di più?

“Sì, ha queste caratteristiche. Sulla trequarti diventa un centrocampista aggiunto, ma deve arrivare più in area: ha corsa e le qualità per calciare verso la porta. Da lui mi aspetto questo”.

Sulle condizioni di Nestorovski:

“Nestorovski sta bene. Aveva un affaticamento al polpaccio, ma oggi si è allenato bene. Quindi sarà dei nostri contro il Torino”.

Differenze tra Nestorovski e Belotti:

“Belotti è un ragazzo giovane che merita ed è cresciuto molto anche qui a Palermo. A Palermo lo conoscono molto, dato che ha vestito la maglia rosanero ed è maturato qui. Io comunque mi tengo Nestorovski”.

Come aiutare Nestorovski a segnare?

“Bisogna coadiuvarlo e capire una cosa: quando si tira in porta, si deve tirare per segnare. Ci abbiamo lavorato molto e le occasioni nelle partite successive sono arrivate. Ora il compito è dei giocatori. Faccio ai ragazzi l’esempio di Pinilla, un giocatore che poteva fare 10 anni all’Inter o al Milan e che quando tira lo fa sempre per fare gol”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

SerieB – Pisa, Gattuso verso l'addio: ipotesi Portogallo per lui

Secondo quanto riportato da *Tuttosport*, il futuro di **Rino Gattuso** sarebbe sempre più lontano dal **Pisa**. Infatti il tecnico italiano potrebbe lasciare a fine stagione per poi emigrare in Portogallo, allo **Sporting Braga**. Secondo indiscrezioni le trattative tra l'agente di *Ringhio* e il club lusitano sarebbero già avanzate.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Serie B, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SerieBGoal24

Inter, Ranocchia vuole restare all'Hull City

All'**Inter** difficilmente sarebbe stato protagonista; finito in fondo alle gerarchie di Stefano Pioli che gli preferiva anche Medel, **Ranocchia** ha deciso di lasciare il club nerazzurro nell'ultima sessione di calciomercato. E' andato in Premier League, all'**Hull City** dove sta trovando una continuità di rendimento che non aveva dai tempi di Bari. Lo stesso giocatore è contento della sua nuova avventura. Ecco le parole del difensore italiano rilasciate ai microfoni della Tv ufficiale del club inglese: *"A saperlo non avrei aspettato di avere 29 anni per giocare in Inghilterra. La Premier League è un grande campionato, gli stadi sono grandi e i tifosi fantastici così come i campi. Spero di riuscire a rimanere qui nella prossima stagione. All'Inter ho vissuto sei anni intensi e belli, ma avevo voglia di provare qualcosa di nuovo all'estero"*.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Manchester City, Aguero: “Real Madrid? A giugno vedremo”

Nella gara di FA Cup contro L’Huddersfield è stato decisivo con una doppietta; **Sergio Aguero**, stella del **Manchester City**, sta trascinando a suon di goal la propria squadra verso un finale di stagione molto interessante. L’attaccante argentino, però, è al centro di alcune voci di mercato che lo vogliono al **Real Madrid** a partire dalla prossima stagione; il club di Florentino Pérez, nel mercato estivo, è pronto a rivoluzionare l’attacco e Aguero è uno dei desideri del presidente del Real. Su questo argomento si è espresso il talento argentino; ecco le sue parole: *“Non sto assolutamente pensando al Real così come a nessun altro club**.** Sono concentrato sul gioco e ho ancora tre mesi per dare il massimo. Non voglio pensare al mio futuro, la mia volontà è quella di restare, ma vedremo a giugno cosa accadrà”*. Aguero sta bene al City, ma se il Real dovesse chiamare potrebbe anche lasciare Manchester.

Per ricevere sul telefono tutte le news circa il calcio estero, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/CalcioEuropeo

---

Juventus, si punta Milinkovic-Savic

Ieri nell’andata della semifinale di coppa Italia è stato decisivo con la rete dell’uno a zero ed una prestazione fantastica; **Milinkovic-Savic**, nella gara contro la Roma, ha dimostrato ancora una volta di essere un giocatore indispensabile per la Lazio. Il centrocampista serbo è fondamentale negli schemi di Inzaghi che non ha nessuna intenzione di privarsi del ragazzo. Sarà difficile, però, per i biancocelesti riuscire a non far partire il giocatore; secondo quanto riportato da *Sky Sport*, infatti, Milinkovic-Savic sarebbe finito nel mirino della **Juventus** pronta ad un importante offerta nel prossimo mercato estivo. Con i suoi inserimenti il

centrocampista serbo è diventato fondamentale per la Lazio che vorrebbe ripartire da lui il prossimo anno. Tenerlo sarà difficile ma con una qualificazione europea ed una coppa Italia, forse, sarà più semplice.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Liga – Valencia, il ds Alesanco: "Zaza sarà riscattato al 100%. Con noi fino al 2021"

Simone Zaza ha cominciato in modo fantastico l'avventura al **Valencia**. Dopo i tragici 6 mesi in Inghilterra al **West Ham**, l'ex attaccante della Juventus ha collezionato 2 gol nelle prime 8 presenze in **Liga**, giocando partite di alto livello. A proposito ha rilasciato delle dichiarazioni il direttore sportivo **José Ramon Alesanco,** sicuro del fatto che Simone verrà riscattato dai bianconeri: *"Zaza sarà riscattato al 100%, sta facendo bene al Valencia e a partire da oggi avrà altri quattro anni dove potremo sfruttare tutte le sue capacità. Ci auguriamo che segni molti goal e che faccia felice i tifosi".* Alla Juventus andranno 16 milioni di euro e il giocatore firmerà un contratto fino al 2021.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il calcio europeo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/EuropeGoal24

Palermo, Zamparini: "Finalmente

ho trovato l’acquirente giusto. Resterò come consulente”

Maurizio Zamparini, presidente in uscita del **Palermo**, ha rilasciato delle dichiarazioni a *Radio Kiss Kiss* dopo aver annunciato le dimissioni nella giornata di ieri: *“Da tempo dicevo di voler lasciare il Palermo in buone mani e così sara. Penso di aver trovato l’acquirente giusto. Sensazioni? Le emozioni fanno parte della vita, ma a un certo punto sapevo che dovevo lasciare. Questo calcio mi ha stressato molto, non ho più vent’anni. E’ vero che la passione non ha età, ma sono molto contento perché pensavo di avere un po’ di sconforto, ma non ho rimpianti. Sono felice per l’affetto dato e ricevuto da Palermo. Resterò nel consiglio d’amministrazione del club rosanero, farò da consulente perché la nuova proprietà non ne capisce un cavolo”.*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo al Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24